

**SABATO, 19 GENNAIO 2013***Pagina 18 - Piombino - Elba*

## Arriva il no definitivo alla centrale a biomasse

***La Provincia bocchia anche le controdeduzioni della società Suverenergy Il sindaco Pioli: «Un successo grazie alla mobilitazione di tutta la comunità»***

---

di Michelangelo Pasquinelli wSUVERETO La centrale a biogas nella zona dei Forni a Suvereto non si farà più. La Provincia ha formalizzato il no definitivo al progetto dopo il primo diniego della conferenza dei servizi dell'ottobre 2012 e dopo che la società Suverenergy aveva depositato le proprie controdeduzioni. Lo annuncia lo stesso sindaco Giampaolo Pioli insieme alla conferma che un tale impianto, con quelle caratteristiche e in quella localizzazione, non si può fare, non avendo le osservazioni della società modificato nella sostanza il quadro che aveva motivato il primo no, a cominciare dall'indisponibilità della risorsa idrica sufficiente alle coltivazioni dedicate come il mais, che necessitano di molta acqua e incompatibili con la situazione in Val di Cornia, l'assenza di certezze sulla quantità reale disponibile di biomassa da coltivazione, la criticità della rete viaria rispetto al traffico pesante previsto dal progetto, l'incompatibilità con le vocazioni agricole di pregio del territorio. «E' un risultato molto positivo – dichiara il sindaco – raggiunto grazie alla mobilitazione di un'intera comunità e al grande lavoro di studio e argomentazione di comune e provincia. Dimostra che abbiamo compiuto il percorso giusto: analisi del progetto nei dettagli e no motivato con argomenti inoppugnabili. Chiedo ai cittadini di riflettere sul fatto che, se avessimo dato retta a chi, solo per attaccarci strumentalmente, voleva solo slogan e no ideologici e a priori, a quest'ora i lavori della centrale sarebbero in corso. Siamo un'amministrazione seria, non un circolo culturale o politico. Ripeto ancora che non siamo contrari all'energia da fonti rinnovabili, ma tutto dipende da come, dove e in quale contesto. Questo non andava bene. E abbiamo vinto». La soddisfazione del sindaco e la vena polemica è motivata dalla travagliata storia di questa centrale, prima percepita dai più come cosa fatta, addirittura con l'avallo del Comune accusato di aver taciuto sull'argomento per troppo tempo. L'opposizione di Uniti per Suvereto era agguerrita contro questa ipotesi, ma non più dell'opinione pubblica, le categorie più varie, con raccolte di firme, prese di posizione e iniziative dopo l'assemblea dei Forni del 13 agosto dove infuriò la polemica contro l'amministrazione, col sindaco che però spiazzò un po' tutti dichiarandosi anche lui contrario alla centrale alla Metocca. Di lì l'attesa delle decisioni, passando dall'assemblea ai Forni su toni aspri a quella successiva di Suvereto con scena muta del numeroso pubblico, con una sola eccezione. Poi il lieto fine.

©RIPRODUZIONE RISERVATA